

BASSO FELTRINO

Nel settembre dell'anno scorso ha rilanciato l'ex Form a Quero

Era il mese di settembre dell'anno scorso quando il Basso Feltrino poteva respirare con la buona notizia dell'acquisizione da parte di Bosch dello stabilimento di Quero della ex Form gruppo Albertini. Un investimen-

to di 21 milioni di euro, un piano industriale ambizioso che ha ridato fiato all'attività produttiva e salvato i posti di lavoro. Insomma, per il colosso della tecnologia con il cuore in Germania, il Feltrino non è una novità in

assoluto. Nel programma di potenziamento dello stabilimento di Quero, Bosch aveva messo sul piatto la realizzazione di due nuovi forni e la creazione di un centro di ricerca. Una trattativa portata a termine in modo fruttuoso, tanto che nello stilare il bilancio di fine anno del settore pressofusione il segretario della Fiom Cgil, Luca Zuccolotto, annoverò lo stabilimento di Quero tra quelli che si erano rimessi sul giusto binario.